

COMUNICATO STAMPA

Il 30% delle famiglie ha dichiarato di non poter beneficiare della norma perché proprietario di un solo veicolo

RC familiare: oltre 5 milioni di italiani hanno ancora le idee confuse

Il 5,6% degli intervistati ha affermato che, in virtù dei possibili sconti offerti dal nuovo sistema, ha intenzione di comprare un nuovo veicolo da aggiungere al parco mezzi familiare

Milano, febbraio 2020. Manca poco più di una settimana all'entrata in vigore dell'**RC familiare**, ma sono ancora molti i **dubbi** sulla nuova norma; non solo su quali sarebbero i reali benefici economici che potrebbe portare ai consumatori, ma anche su **come funzionerà** e chi potrà accedere al nuovo sistema. Per sondare il grado di conoscenza della materia, **Facile.it** ha commissionato un'indagine all'istituto *mUp Research* che, in collaborazione con *Norstat*, ha interrogato un campione rappresentativo della popolazione nazionale* scoprendo come il **14,1%** dei rispondenti assicurati, pari ad oltre **5,5 milioni di individui**, abbia apertamente dichiarato di **non aver capito come funziona l'RC familiare**.

Da auto a moto e viceversa

La fetta più grande di beneficiari della nuova norma saranno, di fatto, le famiglie che hanno un parco mezzi composto da almeno un'auto ed un motoveicolo; in questo caso, per assicurare il veicolo a due ruote o viceversa, i membri potranno utilizzare la classe di merito più favorevole fra quelle maturate da chiunque nel nucleo familiare. Una situazione che, secondo quanto emerso dall'indagine, riguarderà il **18%** dei rispondenti, pari a circa **3 milioni di famiglie**.

Curioso notare come, a livello territoriale, in percentuale saranno più i nuclei residenti nel **Centro Italia** ad approfittare di questa opportunità (**25,2%**), rispetto a quelli residenti nelle regioni del **Nord Est (14,7%)**.

Da auto a auto

L'attuale sistema assicurativo, grazie alla cosiddetta Legge Bersani, consente già ai membri di una famiglia di utilizzare la classe di merito più favorevole maturata su un'automobile per assicurare un'altra auto, ma solo nel caso in cui si tratti di acquisto di un veicolo che entra per la prima volta in possesso della famiglia (indipendentemente dal fatto che il mezzo sia nuovo o usato).

Con l'RC familiare decade anche questo vincolo e, dal 16 febbraio 2020, data in cui entrerà ufficialmente in vigore la nuova norma, gli automobilisti italiani potranno utilizzare la classe di merito più favorevole per assicurare anche veicoli **già di proprietà del nucleo familiare**.

Secondo quanto emerso dall'indagine, questa casistica potrebbe riguardare il **15,5% dei rispondenti**, ovvero circa 2,6 milioni di famiglie.

Ma potranno davvero aderire tutti? In realtà no; non potranno trarre beneficio dall'RC familiare gli assicurati che sono già in prima classe di merito, i nuclei che hanno un solo veicolo e, come indicato dalla norma stessa, tutti gli assicurati che hanno causato nei 5 anni precedenti un sinistro con colpa.

Gli esclusi

Continuando a scorrere l'indagine emerge che il **46,9%** dei rispondenti, pari a circa 8 milioni di famiglie, ha affermato di non poter aderire al nuovo sistema assicurativo. Tra questi, il campione più numeroso è rappresentato dai nuclei familiari che hanno dichiarato di non poter beneficiare della norma perché in **possesso di un solo veicolo**; il **30,6%** dei rispondenti, pari a 5,2 milioni di famiglie. La percentuale è addirittura superiore tra i residenti al **Sud e nelle Isole**, dove raggiunge il **38,3%**.

Va fatto notare, però, che il **5,6%** delle famiglie intervistate (percentuale che sale sino al 6,3% al Centro Italia) ha dichiarato che, alla luce del potenziale calo del costo dell'assicurazione, ha intenzione di **acquistare un veicolo a due o quattro ruote** da aggiungere al parco mezzi della famiglia.

Il **16,3%** dei rispondenti all'indagine, pari a circa **2,8 milioni di famiglie**, ha invece dichiarato che non approfitterà della nuova norma perché tutti i membri del nucleo familiare sono **già in prima classe di merito**.

A questi "esclusi" vanno inoltre aggiunti gli automobilisti che, negli ultimi 5 anni, hanno causato un **sinistro con colpa**; secondo l'osservatorio di Facile.it si tratta, solo nel 2019, di quasi 1,2 milioni di automobilisti.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348 0186418; 02.55550180
327.0440396; 02.55550154; 02.55550208;
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian,
Giulia Uberti
facile@noesis.net; 02-8310511

** Metodologia: n. 801 interviste CAWI con un campione rappresentativo della popolazione adulta, in età 18-74 anni, sull'intero territorio nazionale. Indagine condotta a gennaio 2020.*